Storia

La Camera dei deputati del Regno di Sardegna, eletta dopo la concessione dello Statuto Albertino, volle dotarsi di una Biblioteca già nella prima seduta. L'8 maggio 1848 fu approvato il regolamento provvisorio che prevedeva una **Biblioteca e un bibliotecario-archivista che fu nominato dall'Assemblea il 7 giugno 1848**.
In quel momento la sede era a Torino, in alcune stanze al piano terra di Palazzo Carignano. Nel **1865**, con il passaggio della capitale a Firenze, **la Biblioteca fu trasferita a Palazzo Vecchio**.
Nel **1871**, con i **22.000 volumi delle sue raccolte**, **fu collocata al secondo piano di Palazzo Montecitorio** nella sede della Camera del nuovo Regno d'Italia, dove è rimasta fino al **dicembre 1988**, data dell'**apertura al pubblico e** del **trasferimento nel Palazzo di Via del Seminario**, nell'area dell'antico convento dei domenicani di Santa Maria sopra Minerva.

Sala delle Capriate

Nel **febbraio 2007**, dopo lo spostamento della Biblioteca del Senato nell'adiacente Palazzo della Minerva, **è stato costituito il Polo bibliotecario parlamentare**, che prevede una stretta integrazione dei servizi e dello sviluppo del patrimonio tra le due Biblioteche parlamentari. Gli utenti del Polo bibliotecario possono liberamente circolare nelle sedi comunicanti delle due Biblioteche e fruire dei rispettivi servizi secondo regole comuni.
Il **2 aprile 2019 la Biblioteca della Camera è stata intitolata a Nilde Iotti**, sotto la cui Presidenza si realizzò il trasferimento e l'apertura al pubblico.

Camera dei deputati
Biblioteca "Nilde Iotti"

Indirizzo
Via del Seminario, 76
00186 Roma

Segreteria
06.67.60.34.76

Relazioni con il pubblico
06.67.60.36.72

Orario di apertura al pubblico
(salvo il mese di agosto)
Dal lunedì al venerdì 9:00-19:30
Il sabato 9:00-12:30

Visita la Biblioteca

Per accedere alla Biblioteca è sufficiente aver compiuto 16 anni e presentare un documento di identità. La tessera è valida sei mesi e consente l'accesso anche alla Biblioteca del Senato nell'ambito del Polo bibliotecario parlamentare.
Il Regolamento di ammissione è consultabile sul sito alla pagina Accesso, orari, contatti.

Chiedi alla Biblioteca

Gli enti, e i cittadini non residenti a Roma, possono richiedere informazioni sul patrimonio della Biblioteca, ricerche legislative e sull'attività del Parlamento nonché informazioni bibliografiche nelle materie di interesse politico-parlamentare tramite il sito o all'indirizzo *biblioteca@camera.it.*

Camera dei deputati

Biblioteca della Camera dei deputati "Nilde Iotti"

biblioteca.camera.it

Funzioni

La Biblioteca fornisce agli utenti istituzionali ed esterni (anche a distanza), **assistenza ed orientamento nella ricerca bibliografica, legislativa e giurisprudenziale in ambito nazionale, europeo e internazionale**, attraverso la consultazione dei cataloghi e delle risorse digitali del Polo bibliotecario parlamentare.

Svolge inoltre attività di documentazione e di ricerca, a supporto dell'attività parlamentare, negli stessi ambiti, in particolare nella legislazione straniera e comparata.

Gestisce alcune banche dati bibliografiche e parlamentari e **coordina il progetto di digitalizzazione degli atti parlamentari** della Camera dei deputati dalla sua istituzione, partecipando all'alimentazione del Portale storico (***storia.camera.it***) e dei siti della Camera dei deputati relativi alle singole legislature.

Cura l'informazione, la comunicazione, la ricerca e la documentazione sull'attività del Parlamento, anche attraverso alcune collane di pubblicazioni (tra le quali i Discorsi parlamentari e le Attività parlamentari).

Svolge numerose attività di formazione, organizzando corsi e visite per gli utenti istituzionali e per gli utenti esterni, anche nell'ambito del Polo bibliotecario parlamentare.

Realizza periodicamente mostre bibliografiche, nonché, in collaborazione con gli altri enti interessati, visite del complesso domenicano della Minerva (*Insula sapientiae*).

Sala della Legislazione straniera

Sala Periodici

Sale di consultazione

La Biblioteca mette a disposizione **numerose sale di consultazione**, organizzate per aree tematiche (tra cui diritto italiano, diritto straniero e comparato, Parlamento italiano, storia, relazioni internazionali) o per tipologia di materiali (atti parlamentari, periodici, enciclopedie e bibliografie, libri antichi e rari, ecc.). **Tutte le sale sono dotate di postazioni informatiche**; in alcune è inoltre possibile accedere alla **rete wifi**.

Risorse elettroniche

Dalle postazioni collegate alla rete intranet delle due Camere, è possibile accedere ad un'**ampia offerta di banche dati** sottoscritte dal Polo bibliotecario parlamentare, alle riviste ed ai quotidiani in formato digitale.
La Biblioteca della Camera cura la **banca dati BPR** (***bpr.camera.it***) che raccoglie riferimenti bibliografici e full text a libri e articoli di riviste sul Parlamento italiano, sul diritto elettorale e sulle elezioni politiche dal 1848.

I **cataloghi** del **Polo bibliotecario parlamentare** e le altre risorse digitali sono consultabili su: ***opac.parlamento.it***

Patrimonio

Con **oltre 1.400.000 volumi**, la Biblioteca della Camera è, **tra le biblioteche parlamentari, una delle più importanti del mondo**. Le raccolte si sono sviluppate negli ambiti disciplinari di maggiore interesse parlamentare: diritto italiano e straniero, storia, politica, scienze sociali, economia.

1.400.000 volumi

La Biblioteca possiede un'ampia **collezione di riviste** (circa 1.700 cartacee correnti e più di 5.500 chiuse), le collezioni complete degli Atti parlamentari delle due Camere e una **grande raccolta di fonti legislative e parlamentari straniere**.

1.700 riviste cartacee correnti **5.500** riviste cartacee chiuse

Fin dal 1910, la Biblioteca della Camera è, insieme alla Biblioteca del Senato, depositaria delle pubblicazioni edite dallo Stato e dagli enti pubblici.

Alcuni fondi importanti, come gli opuscoli del XIX secolo e la sezione sul fascismo, sono strettamente legati alla storia della Biblioteca. Nel tempo, si sono aggiunti numerosi **fondi speciali**, tra i quali il Fondo Bianchi sulla prima guerra mondiale, il Fondo e archivio del giornalista politico Gaetano Natale, il Fondo sul brigantaggio. Da segnalare, tra i materiali antichi e rari, il **Fondo Kissner** - acquistato presso la casa d'aste Christie's di Londra per volontà della Presidente Iotti - proveniente dalla raccolta privata del bibliofilo americano Franklin H. Kissner (1909-1988), che comprende circa 2.000 volumi e raccolte di incisioni pubblicati tra il XVI e il XIX secolo.

Negli ultimi anni, la Biblioteca ha curato l'**acquisizione di alcuni fondi librari appartenuti a studiosi e uomini politici**, tra i quali Lucio Colletti e Gabriele Giannantoni.